



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:
IL CAMMINO DI FRANCESCO

SETTORE e Area di Intervento:
D: 02 Valorizzazione centri storici minori; 03 Valorizzazione storie e culture locali

OBIETTIVI DEL PROGETTO

Lo scopo principale è quello di promuovere lo sviluppo di un turismo giovane che abbia caratteristiche e specificità delineate e uniche, attraverso le capacità e le competenze di nuove risorse (volontari di servizio civile), per il potenziamento del Cammino di Francesco in una più ampia visione di valorizzazione del patrimonio, artistico, naturale e culturale. Obiettivi specifici: Sviluppare il turismo in senso sostenibile basato su concetti di innovazione culturale e professionale; garantire la protezione della qualità della destinazione turistica in particolare la fascia giovane; sviluppare progetti turistici sperimentali incentrati su il cammino di Francesco; rafforzare le opportunità offerte dal turismo a favore della comunità e dell'ambiente; veicolare programmi di educazione al turismo privilegiando la dimensione culturale e formativa.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

AZIONE 1 - Acquisizione conoscenze e competenze sul turismo locale e sui percorsi legati al Cammino di Francesco

- 1.1 Formazione specifica e formazione on the job con gli operatori del settore, esperti in marketing territoriale, e guide turistiche.
- 1.2 Escursioni e visite guidate incentrate sul percorso del cammino di Francesco e altri percorsi legati al territorio provinciale
- 1.3 Attività di benchmarking e incontri di gruppo con esperti per attività di predisposizione del piano di attività da attuare.

AZIONE 2 – Predisposizione e programmazione di percorsi, attività ed iniziative rivolte al turismo giovane

- 2.1 Elaborazione di un piano di attività che tenga conto di tutti gli obiettivi sopra delineati
- 2.2 Strutturazione di un programma di attività; elaborazione di più percorsi diversificati rivolti ai giovani turisti e creazione di un pacchetto per il turismo giovane, inserendo nuove attività e servizi
- 2.3 Creazione di collaborazioni e partnership con organizzazioni e associazioni locali in ambiti turistico e attive sul tema dell'accoglienza

AZIONE 3 – Organizzazione iniziativa di amministrazione condivisa denominata pellegrino uno di noi e avvio attività di cui al punto 2

3.1 Elaborazione di un piano per l'organizzazione dell'iniziativa di cui al punto n. 45 pellegrino Uno di Noi per il coinvolgimento della comunità locale come esperienza di amministrazione condivisa.

3.2 Avvio di tutte le attività previste al punto 2.2

3.3 Presa contatti con la rete di partner prevista nel progetto e predisposizione piano di attività condivise

AZIONE 4 – Attività di reporting e monitoraggio risultati

4.1 elaborazione di un piano di reporting sui servizi attivati e le iniziative proposte

4.2 Analisi e monitoraggio risultati, in riferimento agli obiettivi e agli indicatori delineati

CRITERI DI SELEZIONE

Sistema di reclutamento e selezione autonomo

Il sistema tiene conto delle procedure normative previste dalla legge 64/2001 di istituzione del servizio civile, le circolari, i decreti attuativi, i regolamenti, le direttive ed i protocolli dell'ufficio nazionale per il servizio civile e le standardizza con l'obiettivo di una valutazione uniforme dei candidati in rapporto ai progetti ed ai territori in cui essi si svolgono e con l'obiettivo di garantire un'elevata qualità delle risorse umane da impiegare nei progetti.

Il sistema è stato realizzato per raggiungere i seguenti obiettivi:

- o promozione del servizio civile a livello nazionale ed internazionale;
- o supporto alle singole realtà partner partecipanti al progetto nella realizzazione della propria campagna promozionale;
- o gestire le procedure selettive mettendosi al servizio dei giovani beneficiari facendo loro percepire il significato di tale procedura all'interno del percorso previsto dal servizio civile.

Metodologia e tecniche utilizzate:

Il seguente sistema di valutazione è finalizzato ad individuare procedure criteri e modalità che garantiscono processi selettivi efficaci, obiettivi e trasparenti dei volontari che andranno in servizio.

Il sistema di valutazione mira a realizzare un'elevata coerenza tra quanto richiesto dalla sede in termini di competenze e quanto posseduto dal candidato partecipante alla selezione.

Il punteggio massimo che un candidato può ottenere è 110 punti così ripartiti:

- o Scheda di valutazione 60 pt
- o Pregresse esperienze (come allegato 3 del bando), titoli di studio, esperienze aggiuntive non valutate in precedenza ed altre conoscenze 50 pt

a)Strumenti utilizzati (in caso di impiego di test o di traccia di interviste - colloqui allegare i relativi elaborati):

Il punteggio massimo della scheda di valutazione da compilare durante il colloquio selettivo di candidati è pari a 60. Il punteggio si riferisce alla sola valutazione finale ottenuta dalla media aritmetica dei giudici relativi ai singoli fattori costituenti la griglia.

Il punteggio ottenuto dovrà essere riportato con due cifre decimali.

Il colloquio si intende superato solo se il punteggio finale è uguale o superiore a 36/60 In caso di punteggio inferiore a 36/60 non si procederà alle valutazioni successive

b)Variabili che si intendono misurare e relativi indicatori:

Verranno misurate le variabili attinenti al curriculum vitae (valutazioni dei titoli, certificazioni linguistiche ed informatiche, competenze acquisite ed esperienze aggiuntive). Per i titoli di

studio verrà valutato il titolo più elevato. Per esperienze aggiuntive si intendono le esperienze non valutate precedentemente, es. tirocini o stage.

Verranno inoltre valutate (come allegato 3 del bando) le precedenti esperienze.

E' possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile.

I coefficienti utilizzati per le precedenti esperienze si riferiscono al mese o frazione mese superiore o uguale a 15 giorni

Il punteggio totale è di 50 punti.

Riferimento normativo al decreto 173 dell'11 giugno 2009

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo: 30 ORE

Giorni di servizio a settimana dei volontari: 5 GIORNI

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

- Obbligo di riservatezza sui documenti e i dati visionati; in particolare è necessario osservare gli obblighi previsti dalla D.Lgs 196/03 sulla Privacy in merito al trattamento dei dati personali e dei dati sensibili.
- Obbligo di seguire le indicazioni dell'operatore locale di progetto e dei responsabili o referenti dei servizi.
- E' richiesta la disponibilità alla flessibilità oraria e al lavoro su diverse fasce orarie; alla partecipazione a gite e visite guidate organizzate a favore degli utenti delle sedi; impegno nei giorni festivi se necessario; buona capacità di relazionarsi con le diverse tipologie di utenti delle strutture, ivi comprese le fasce deboli o disagiate.

Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:

Requisiti, quali il possesso di titolo di studio o attestati di qualifica legalmente riconosciuti, attinenti ai settori di attività delle sedi di attuazione contribuiranno alla valutazione dei candidati, costituendo, a parità di punteggio finale, ottenuto in base ai criteri di valutazione definiti dall'UNSC, motivo di preferenza, ma non di esclusione.

SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:

Ufficio Informazione turistica e promozione del Territorio

P.zza Vittorio Emanuele II snc – Rieti

N. VOLONTARI IMPIEGATI 2

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

Acquisizione conoscenze e informazioni su il Cammino di Francesco e sugli itinerari turistici ad esso legati; sviluppo nozioni marketing territoriale; acquisizione piani e strategie di sviluppo di altre realtà speculari; acquisizione competenze progettuali e costruzioni piani di lavoro; sviluppo competenze nell'ambito del turismo e per le reti di partnership, collaborazione e sviluppo attività per la comunità locale; sviluppo capacità inventive per lo sviluppo del turismo giovane e sostenibile; sostegno nella creazione di un networking territoriale; acquisizione competenze nell'elaborazione dati e tecniche di monitoraggio; team work.

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

I contenuti della formazione specifica verteranno su determinate nozioni e attività: attività di informazione e studio territorio e benchmarking; strutturazione di un programma di attività e di percorsi rivolti ai giovani turisti, con nuove attività e servizi; creazione di collaborazioni e partnership con associazioni locali sul tema dell'accoglienza; elaborazione di un piano per l'organizzazione di iniziative per la comunità locale; presa contatti con la rete di partner prevista nel progetto e predisposizione piano di attività condivise; elaborazione di un piano di reporting sui servizi attivati e analisi risultati.